

Fringe Benefit 2024: novità con importo esentasse fino a €2.000

La Legge di Bilancio 2024 ha aumentato l'importo dei fringe benefit che non concorrono alla formazione del reddito tassabile in capo al dipendente. L'importo per i fringe benefit 2024 passa quindi da €258,23 a €2.000 per i lavoratori dipendenti con figli a carico e a €1.000 per lavoratori dipendenti senza figli a carico.

Fringe Benefit: cosa sono e come funzionano

La norma permette al datore di lavoro di erogare ai propri dipendenti "compensi in natura" che, fino ad un certo importo, sono esenti da imposte e contributi.

Per "compenso in natura" si intende l'**erogazione di beni o prestazioni di servizi che non vengono riconosciuti in denaro**. Essi sono però evidenziati in busta paga.

A titolo di esempio possono rientrare tra i fringe benefit i seguenti beni o servizi:

- I buoni pasto;
- I buoni carburante;
- Regalie in occasione delle festività;
- Buoni spesa;
- Polizze assicurative;
- ecc.

Oltre a quelli elencati, sono due le importanti novità in tema di fringe benefit:

- La possibilità introdotta dall'anno 2022 di includere tra i fringe benefit riconosciuti dal datore di lavoro anche il **rimborso delle utenze domestiche** (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 5 del presente articolo);
- La possibilità introdotta dall'anno 2024 di includere tra i benefit anche le **spese per l'affitto della prima casa**.

Il limite originario di €258,23 era stato già innalzato a €3.000 dal Decreto Aiuti quater (D.L. n.187 del 18 novembre 2022), ma esclusivamente per l'anno 2022. Per l'anno 2023 invece tale agevolazione riguardava esclusivamente i dipendenti con figli a carico.

Per l'anno 2024 la norma prevede i seguenti limiti entro i quali l'importo erogato come fringe benefit risulta deducibile per l'impresa datore di lavoro ed esentasse per il dipendente:

- Fino a **€2.000** per i lavoratori dipendenti **con figli fiscalmente a carico**;
- Fino a **€1.000** per tutti i lavoratori dipendenti.

Fringe Benefit €2.000: a chi spetta

I lavoratori beneficiari dell'agevolazione sono:

- I titolari di redditi di lavoro dipendente;
- I titolari di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente (inclusi quindi anche i collaboratori coordinati continuativi co.co.co.)

per i quali il reddito è determinato secondo l'art. 51 del Tuir e che **abbiano figli a carico**.

Ai fini del riconoscimento dell'agevolazione sui fringe benefit esentasse fino a €2.000 si fa riferimento alla circolare 23/E del 01 agosto 2023, che precisa quanto segue:

1. Sono considerati fiscalmente a carico i figli che abbiano un **reddito lordo non superiore a €2.840,51** (per il computo di tale limite si considera il reddito al lordo degli oneri deducibili). Per i figli di età non superiore a 24 anni, tale limite di reddito è **elevato a €4.000**.
2. La condizione di figlio a carico di cui sopra deve essere verificata al 31 dicembre di ogni anno. Pertanto, ai fini della presente agevolazione, per la sua applicazione nell'anno 2024, la condizione di cui al punto 1 va verificata al 31 dicembre 2024.
3. L'agevolazione è riconosciuta **in misura intera a ogni genitore** (quindi €2.000 ciascuno), titolare di reddito di lavoro dipendente e/o assimilato, anche in presenza di un unico figlio, purché lo stesso sia fiscalmente a carico di entrambi.
4. L'agevolazione è riconosciuta anche se il figlio è fiscalmente a carico, secondo i parametri di cui al punto 1, ma per il quale non spetta alcuna detrazione a seguito di richiesta dell'assegno unico.
5. L'agevolazione è riconosciuta in misura piena ad entrambi i genitori (€2.000 ciascuno) anche se la detrazione è, per scelta dei genitori, in capo ad uno solo dei due (100% a carico del genitore con il reddito più elevato).

In conclusione, l'agevolazione si applica a ciascun genitore in misura piena (€2.000 cadauno) se il figlio è considerato fiscalmente a carico di entrambi, indipendentemente che il genitore usufruisca o meno della detrazione per figli a carico.

Agevolazione Fringe Benefit: bonus €2.000 alle stesse condizioni anche per gli amministratori

È possibile quindi riconoscere il fringe benefit in oggetto anche agli amministratori delle società con figli a carico. In questo caso l'erogazione di tali beni e servizi o il pagamento/rimborso delle utenze domestiche dovrà essere oggetto di delibera assembleare.

Fringe Benefit €1.000: a chi spetta

Novità della Legge di Bilancio per il 2024 è l'innalzamento del limite di €258,23 anche per i dipendenti **senza figli a carico**.

Il massimale dei fringe benefit per il 2024 è di €1.000 per tutti i lavoratori dipendenti per i quali il reddito è determinato secondo l'art. 51 del Tuir (senza la condizione di avere **figli a proprio carico**).